

## I «nuovi santi innocenti»

**Ancora sangue! È notizia di pochi giorni fa: altri 37 cristiani sono stati massacrati all'interno di una chiesa di Baghdad. La lista di questi "martiri contemporanei" si sta facendo ogni giorno più lunga e più angustante si fa la situazione di molti nostri fratelli nella fede che vivono in quella Nazione.**

**Si, proprio "santi martiri contemporanei" come ha sottolineato mons. Luigi Negri al termine della celebrazione eucaristica di tutti i Santi, nella cattedrale di Pennabilli: «Senza nessuna esitazione ed incertezza, fruendo dell'autorevolezza che viene ad un Vescovo della Chiesa particolare ma che vive il sentimento profondo della Chiesa universale, io mi sento di ascrivere alla moltitudine dei Santi questi 37 nostri fratelli, fra i quali due sacerdoti, che sono stati massacrati all'interno di una chiesa cattolica in Iraq per un atto di terrorismo il cui bilancio provvisorio però, secondo una prima stima, fa salire a 50 il numero complessivo delle vittime e ad oltre 80 quello dei feriti». «Sono martiri, noi li pensiamo così; sono martiri che hanno offerto la loro vita quasi senza saperlo, senza aspettarselo, senza deciderlo, una sorta di nuovi santi innocenti che erano in Chiesa per pregare e non sono più tornati a casa». «Io mi auguro**

**- continua dicendo mons. Negri - che la Santa Chiesa Cattolica non abbia tergiversazioni o incertezze, che abbia il coraggio di indicare in questo un evento assolutamente straordinario di martirio ricevuto da coloro che, ripeto, hanno nel fondo del cuore l'intendimento di eliminare la vita cristiana, la presenza di Cristo e della Chiesa nel mondo».**

**Incombe - dunque - il sospetto che ciò che succede in Iraq o in qualsiasi altra latitudine di questo nostro mondo, non sia solo frutto di episodi isolati di intolleranza o di incontrollati rigurgiti di odio religioso, ma di qualcosa di più e di peggio. Assurdo sarebbe pensare - come, d'altronde, è stato fatto da più di uno, con un considerevole sfoggio di sbrigliata fantasia - in ipotetici progetti orchestrati da fantomatiche organizzazioni diabolamente coalizzate nell'impresa di cancellare dalla storia Cristo e la sua Chiesa. Ma rimane sempre il dubbio - bruciante - sulle vere ragioni (se così possono essere chiamate) di questi sacrifici.**